

Muoversi in sicurezza



Serena Gaiani
Pedagogista
clinico

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

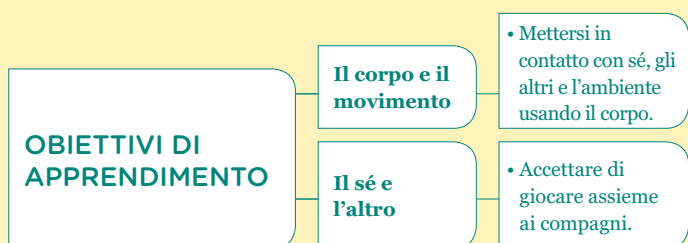
- Il bambino prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

- Il corpo e il movimento • Il sé e l'altro

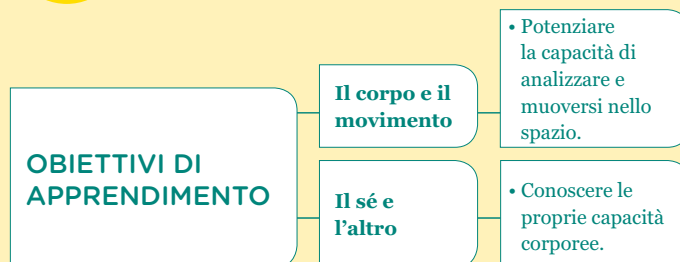
ANNI
3-4

MUOVIAMOCI INSIEME



ANNI
4-5

TUTTI ALLA PROVA!



Attraverso le esperienze ludiche che hanno come protagonista il corpo favoriamo la conoscenza degli altri e dell'ambiente

PREPARIAMO IL CONTESTO

Organizziamoci... utilizziamo la palestra o uno spazio sufficientemente ampio che si presta ad attività ludico-motorie. Possiamo utilizzare anche il giardino e per le attività dei più grandi l'intera scuola. Avvisiamo i genitori di vestire i bambini con abbigliamento comodo nei giorni previsti per le attività. Procuriamoci stoffe, cerchi, stereo con cd musicali.

... E cominciamo insieme! (Anni 3-4-5)

Raccolti in gruppo introduciamo ai bambini il senso delle esperienze che proponiamo.

Ascoltiamo la canzone "Tocca-tocca" di P. Nencini e P. Galli e proponiamo una coreografia corporea adeguata ai bambini che compongono il gruppo.

*Metti la mano sull'asfalto / Tocca e fai un grande salto. /
Metti la mano sul piumino / Tocca e fai un riposino. /
Metti la mano sulla farina / Tocca e fai una schiacciatina. /
Metti la mano sulla coperta / Tocca e fai una scoperta.*

*Rit. Tocca e senti quel che tocchi / con le mani e con gli occhi /
chiudi gli occhi e apri le mani / tocca e senti oggi e domani!*

*Metti la mano sul terreno / Tocca e fai un arcobaleno. /
Metti la mano sul guanciale / Tocca e fai un sogno speciale. /
Metti la mano sul mattone / Tocca e fai una costruzione. /
Metti la mano sul tuo viso / Tocca e fai un bel sorriso.*



ASCOLTA
LA CANZONE
www.scuoladellinfanzia.it

ANNI 3-4: MUOVIAMOCI INSIEME

In questo percorso...

Conosciamo il nostro corpo e l'ambiente.

Giochiamo formando coppie.

Costituiamo un gruppo.

Dopo aver lasciato un tempo per il gioco libero nello spazio e con i materiali (palle, teli, altri oggetti morbidi...) giochiamo assieme. Scegliamo accuratamente la musica di sottofondo, evitando ritmi troppo veloci o eccessivamente lenti. Il protagonista è il corpo che deve potersi esprimere percependosi.



UN GIOCO PER FARE AMICIZIA

- Chiediamo ai bambini di muoversi liberamente nello spazio prestando attenzione agli altri ed evitando scontri.
- Lasciamo la musica di sottofondo e chiediamo ai bambini di fermarsi dove si trovano quando non sentiranno più le suggestioni sonore.
- Invitiamo di volta in volta i bambini a toccarsi **con la mano** (così riprendiamo le suggestioni della canzone "Tocca-tocca") una parte del corpo che noi andiamo a pronunciare (testa, gamba, piede, braccio, spalla...).
- Successivamente, nominiamo parti del corpo più specifiche (bocca, mento, fronte, capelli, caviglie, le singole dita...) e chiediamo ai bambini di riconoscerle sul compagno più vicino.
- Procuriamoci una scatola con materiale vario (palline di diversa consistenza, piume...) e

introduciamo una variante chiedendo di utilizzare questi oggetti mediatori nell'indicare le parti del corpo.

- Se ci sono bambini che hanno difficoltà nel riconoscere le parti del corpo rafforziamo le indicazioni verbali con quelle visive offerte dagli altri bambini che già possiedono questa capacità.

SCAMBI IN COPPIA, SCAMBI DI OGGETTI

- Chiediamo a ciascun bambino di prendere una pallina colorata, un foulard e altri oggetti precedentemente preparati in un cesto.
- Sempre con sfondo musicale, invitiamo i bambini a muoversi nello spazio e a scambiare l'oggetto posseduto con il bambino più vicino allo stop della musica.
- Proponiamo più volte l'attività fino a quando tutti si sono scambiati gli oggetti.

Giocare con il corpo in movimento ci facilita nel conoscere l'ambiente in cui siamo e nello stabilire relazioni e amicizie

Questi due giochi servono a favorire la relazione a due e tra tutti, nessuno escluso

IL GIOCO DI PESCATORI E PESCI

- Dividiamo i bambini a coppie e diamo a ogni coppia un cerchio colorato. Invitiamo uno dei due a entrare nel cerchio per fare il pesce e a tenerlo con le mani all'altezza della vita. L'altro sarà il pescatore e appoggerà le mani sul cerchio.
- Il pesce nuoterà nell'ambiente portandosi dietro il pescatore, stando attento a non urtare le altre coppie in movimento e a non perdere il proprio compagno.
- Dopo un po' scambiamo i ruoli: chiediamo a chi era all'interno del cerchio di uscire e viceversa.



IL GIOCO DEL "NOI"

- Lasciamo liberi i bambini di muoversi nell'ambiente. A un segnale convenuto invitiamo i bambini ad avvicinarsi, prendersi per mano e formare una grande cerchio. Riproponiamo più volte la consegna ricordando di prendere la mano al compagno più vicino.
- Ritorniamo alla situazione di partenza e chiediamo al segnale concordato di mettere le mani sulle spalle del bambino più vicino per formare un "lombrico".



Osservazione Valutazione Autovalutazione

Sosteniamo il formarsi delle relazioni all'interno del gruppo stando attenti a non favorire delle vicinanze ripetute e a non trascurarne altre. Osserviamo le scelte dei bambini e al bisogno ritmiamo in maniera adeguata la formazione delle coppie e la costituzione del gruppo.

Osserviamo se il bambino accoglie serenamente il cambiamento del compagno nelle esperienze ludico-motorie, se partecipa volentieri, se entra in contatto con gli altri bambini ed esprime verbalizzazioni su propri vissuti.

Chiediamo:

- quale attività hai gradito maggiormente? Perché?
- quali emozioni hai provato nelle attività di gioco "a due"? E nello stare insieme in gruppo?

Riflettiamo:

- abbiamo rispettato i tempi dello stare insieme dei bambini? Abbiamo riproposto in maniera motivante le esperienze perché fossero significative?

Parola chiave: muoversi insieme

PER CONCLUDERE: RILASSIAMOCI

► Al termine delle esperienze invitiamo i bambini a trovare una posizione comoda e mantenerla. Suggeriamo se possibile di chiudere gli occhi. Mettiamo una musica rilassante in sottofondo. Lasciamo un tempo sufficiente alla distensione e osserviamo come ciascuno vive questo momento.

► Passiamo poi vicino a ciascuno e, con un segnale concordato precedentemente (per esempio: Vi accarezzero con una piuma... Passero un foulard sulle braccia...), ripriamo gli occhi e riprendiamo il contatto.



ANNI 4-5: TUTTI ALLA PROVA!

In questo percorso...

Ci muoviamo nello spazio con contatto al compagno.

Sperimentiamo possibili modi di usare la forza dosandola.

Conosciamo il concetto di "pericolo" e i simboli della sicurezza.

Ai bambini più grandi proponiamo esperienze che favoriscano le relazioni in modo più dinamico e che accompagnino anche nella percezione della forza e nella valutazione dei pericoli dell'ambiente circostante.



COPPIE IN MOVIMENTO

- Avviamo uno sfondo musicale e chiediamo ai bambini di disporsi a coppie.
- Invitiamoli a camminare affiancati nello spazio a disposizione, prestando attenzione agli altri bambini in movimento.
- Diamo quindi diverse consegne che li portano a muoversi insieme al compagno rimanendo uniti con la parte del corpo interessata (Ora camminate tenendo in contatto un braccio, la testa, la fronte...).
- Dopo aver proposto numerose esperienze formiamo coppie diverse e ascoltiamo i suggerimenti dei bambini.

ALTRI GIOCHI DI MOVIMENTO

- Sperimentiamo la gestione condivisa del movimento in coppia e miglioriamo l'affiatamento.
- Dopo che i bambini si sono disposti due a due, chiediamo di mettersi per terra in posizione supina. Chiediamo che si prendano per

mano, con le braccia distese, e che si lascino scivolare rotolando nella stessa direzione.

- Lo stesso movimento può essere svolto alternativamente lasciando un bambino disteso sulla pavimentazione affidando all'altro il compito di farlo rotolare con attenzione e delicatezza. Poi invitiamo a scambiarsi i ruoli.
- Infine chiediamo di porsi seduti per terra, schiena contro schiena e, a un segnale convenuto, di iniziare a spingersi facendo finta di essere una barca che si inclina percossa dai venti.

GIOCHI "SPERICOLATI"

- Predisponiamo l'ambiente a disposizione con cerchi colorati e materassini.
- Disponiamo per terra i cerchi colorati e inventiamoci un percorso che preveda di saltare all'interno dei cerchi a piedi pari o disgiunti.
- Offriamo anche uno sfondo narrativo che consenta ai bambini di vivere simbolicamente un'avventura legata al tema dei pericoli e della sicurezza.
- Proponiamo di fare finta che si sia sviluppa-

Prestiamo attenzione ai bambini che faticano a lasciarsi andare affiancando loro bambini che sanno accogliere e spronare senza intimorire

to un incendio a scuola e che ogni bambino deve attraversare il corridoio (i cerchi) per raggiungere il luogo sicuro. Una volta raggiunto, per l'esultanza, fa un tuffo nella piscina d'acqua (il materassino) che nel frattempo i vigili del fuoco hanno attrezzato.

► Chiediamo ai bambini di inventare altre situazioni "pericolose" e di allestirle con i materiali del gioco motorio, di valutare insieme come fare il gioco.

► Il percorso può essere reso più complesso a seconda del materiale a disposizione per sperimentare anche eventuali arrampicate o camminate su assi di equilibrio.



RIFLETTIAMO: CHE COS'È IL PERICOLO?

► Dopo queste proposte ci disponiamo in cerchio e recuperiamo i narrati relativi all'esperienza fatta. Chiediamo ai bambini che cos'è per loro il pericolo e registriamo le loro parole.

► Realizziamo un cartellone da rendere visibile in entrata insieme ad alcune foto che documentano l'attività svolta.

► Seguiamo le indicazioni del box "Siamo 'sicuri'".

E ORA UN PO' DI CALMA...

► In chiusura di attività proponiamo un momento distensivo di gruppo.

Disponiamoci seduti, formando una fila con le gambe aperte.

► Distribuiamo a ogni bambino una piccola palla e chiediamo di passarla sulla schiena del compagno seduto davanti. Invitiamo a fare movimenti lenti e delicati.

► Poi primo della fila va in "coda" in modo da favorire uno scambio in reciprocità per tutti.

Facciamo riferimento all'esperienza presentata a p. 46 per integrare le nostre proposte di educazione alla sicurezza

Siamo "sicuri"

FASE DI PREPARAZIONE

1. Presentiamo i simboli della sicurezza.
2. Proponiamo ai bambini di individuarli all'interno della scuola.

FASE DI ESPLORAZIONE

1. Divisi in gruppi, andiamo in esplorazione e fermiamoci ogni volta che troviamo un segnale.
2. Chiediamo di fotografare o descrivere ogni simbolo per essere certi che sia chiara l'interpretazione del segnale e il comportamento da tenersi.

FASE DI RIELABORAZIONE

1. Rientrati in sezione guardiamo dei cartoni animati realizzati dalla Protezione civile italiana che hanno come protagonista Civilino (youtube > Civilino e l'incendio; Civilino e il terremoto).



Uscita di emergenza



Punto di ritrovo



Cassetta di pronto soccorso



Punto di raccolta



Scale di emergenza



Uscita di emergenza



Uscita di emergenza disabili



Luogo sicuro